

# BlackRock si sfilava, corsa contro il tempo per salvare Carige

## RIASSETTO DIFFICILE

Dietrofront del colosso Usa sulla ricapitalizzazione dopo il no di uno dei soci

Il ministro dell'Economia Tria: «Si va avanti per soluzioni private»

Mustier (UniCredit) non esclude l'intervento del sistema bancario

Banca Carige torna a navigare in acque tempestose. Ieri il fondo BlackRock ha fatto un passo indietro rispetto alla possibilità di partecipare al piano di ricapitalizzazione dell'istituto messo in piedi dai commissari. Il colosso Usa ha ritirato la sua manifestazione di interesse a entrare nell'azionariato di Carige, comunicando alle parti che «un fondo in gestione non è più coinvolto in una possibile transazione con Banca Carige». E così a una settimana dalla scadenza imposta dalla Bce per le offerte vincolanti siamo di nuovo alla casella di partenza. «Si va avanti per soluzioni private», ha ribadito il ministro dell'Economia, Giovanni Tria; «La nazionalizza-

zione di Carige non è all'ordine del giorno, si chiude una porta, se ne apre un'altra», ha dichiarato il premier Conte. Ma qualora non dovessero emergere soggetti interessati, per Banca Carige si aprirebbero le porte o alla ricapitalizzazione precauzionale stile Mps (o a una liquidazione stile Venete) o a un intervento di sistema da parte delle banche italiane. A non escludere quest'ultima ipotesi è stato il ceo di UniCredit Jean Pierre Mustier. «Se ci sono necessità del sistema bancario siamo sempre pronti a sostenere il Paese su basi eque e proporzionali», ha detto il manager.

**Davi, de Forcade, Festa, Trovati**

— a pagina 3

## Carige, BlackRock esce di scena Il Mef cerca altri capitali privati

**Banche.** Il fondo si tira indietro dall'investimento chiave per la ricapitalizzazione da 700 milioni. Conte e Tria: al lavoro per una soluzione di mercato. Le voci di una riapertura dei contatti con Varde

**Raoul de Forcade  
Carlo Festa**

GENOVA

Banca Carige torna a navigare in acque tempestose. Ieri il fondo BlackRock ha fatto un passo indietro rispetto alla possibilità di partecipare al piano di ricapitalizzazione dell'istituto messo in piedi dai commissari Pietro Modiano, Fabio Innocenzi e Raffaele Lener. Il colosso statunitense ha ritirato la sua manifestazione di interesse a entrare nell'azionariato di Carige, comunicando alle parti, in una scarna nota, che «un fondo in gestione non è più coinvolto in una possibile transazione con Banca Carige». BlackRock sottolinea che «il ruolo di fiduciario» che «riveste nei confronti dei propri clienti dei quali gestisce i patrimoni, è sempre stato l'elemento indispensabile nella valutazione di un'opportunità di investimento». E in

quest'ottica, «nonostante tutto il lavoro svolto nelle ultime settimane, compreso il tempo dedicato alla valutazione di possibilità alternative, purtroppo non è stato possibile raggiungere un accordo».

Sta di fatto che a una settimana dalla scadenza imposta dalla Bce per le offerte vincolanti siamo di nuovo alla casella di partenza. Certo, l'interesse - vero o presunto - di BlackRock ha consentito di creare condizioni di qualche interesse per l'intervento di un soggetto privato. Che ora contano di trovare sia dal Governo, che segue da vicino il dossier, sia dalla Vigilanza di Banca d'Italia. «Si va avanti per soluzioni private», ha ribadito ancora in serata il ministro dell'Economia, Giovanni Tria; «La nazionalizzazione di Carige non è all'ordine del giorno, si chiude una porta, se ne apre un'altra», ha dichiarato da Sibiu il premier Conte.

Secondo fonti finanziarie, peraltro,

la scelta di BlackRock sarebbe il risultato di valutazioni fatte nel corso delle ultime settimane. I fattori presi in considerazione sarebbero diversi e quindi la decisione finale frutto di una serie di concause. Ma, a quanto risulta, incisa sarebbe stata una valutazione sul ritorno possibile dell'investimento, rispetto all'impegno economico, fino a 400 milioni, che BlackRock, insieme ad altri investitori, avrebbe dovuto mettere in campo per il rafforzamento patrimoniale di Carige. Il fondo, in-



somma, avrebbe valutato negativamente, tra l'altro, il fattore non rassicurante per cui il fabbisogno di capitale di Carige continua ad aumentare.

Il progetto che coinvolgeva BlackRock prevedeva un aumento di capitale da circa 720 milioni, al quale avrebbe potuto partecipare, per una quota, anche l'attuale socio di riferimento di Carige: Malacalza Investimenti. Del piano faceva parte la conversione in azioni del bond da 320 milioni sottoscritto a suo tempo dallo Schema volontario del Fondo interbancario di tutela dei depositi e l'intervento del veicolo del Tesoro Sga per rilevare 1,85 miliardi di euro di crediti problematici della banca.

Ieri i commissari di Carige hanno inviato una lettera ai dipendenti: «Siamo allavoro - vi si legge - e non siamo da soli, per esplorare tutte le possibilità di dare vita comunque a una soluzione privata, di mercato, all'altezza del potenziale della nostra banca». In serata, rumors di mercato non confermati parlavano di un canale riaperto

da Genova con Varde. Anche se, ricordano gli stessi commissari, «resta comunque ferma, a tutela della stabilità dell'istituto, anche la possibilità di avviare l'iter per la richiesta della ricapitalizzazione precauzionale al ministero dell'Economia (grazie al decreto legge su Carige dell'8 gennaio 2019, ndr)». I prossimi giorni, conclude la lettera, «saranno importanti per valorizzare il lavoro fatto fin qui, che è culminato nell'accordo con lo Schema volontario del Fitd». Da parte sua la Bce, fa sapere di essere «in contatto» con i commissari: «siamo stati informati sugli sviluppi» della vicenda, ha fatto sapere un portavoce.

Modiano e Innocenzi ieri hanno anche incontrato i sindacati di Carige (Fabi, First Cisl, Cgil Fisac, Uilca e Unisin) che attualmente, ricorda Lucio Gambetti della Fisac, ha 4.100 dipendenti, destinati, secondo le linee del piano industriale, a ridursi a 3.800 entro fine anno. «I commissari - afferma - ci hanno detto che vanno avanti nella ricerca di un partner privato».

Duro il segretario generale della Uilca, Massimo Masi: «Siamo scandalizzati», sottolinea e, riferendosi a BlackRock, aggiunge: «Tirarsi indietro all'ultimo minuto è un gesto irresponsabile e irrispettoso soprattutto verso i dipendenti della banca». Il coordinatore della Fabi di Genova, Riccardo Garbarino, afferma: «Per il futuro di Carige siamo aperti a tutte le soluzioni che tutelino l'occupazione, la clientela e la banca. Non abbiamo pregiudizi nei confronti di alcun interlocutore seriamente intenzionato a rilanciare il gruppo». Sul fronte delle istituzioni locali, «l'obiettivo - dice il governatore Toti - è che Carige venga salvata e resti banca del territorio utile a finanziare le Pmi. Il tema del salvataggio pubblico c'è, ma mi auguro che resti sullo sfondo e che Carige sappia trovare una soluzione tra i suoi azionisti del territorio e un partner industriale importante». Sulla stessa linea il sindaco di Genova Marco Bucci: «Vogliamo che Carige continui a essere banca robusta al servizio dei liguri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il premier Conte: «La nazionalizzazione non è all'ordine del giorno: si chiude una porta, se ne apre un'altra»**

# 720

**MILIONI DI PIANO**

Il progetto prevedeva un esborso totale di 720 milioni, di cui 400 a carico di BlackRock e altri investitori e 320 come conversione del bond da parte del Fitd



“ I commissari stanno lavorando ad una soluzione di mercato e ci sono le condizioni  
**Giovanni Tria**  
Ministro dell'Economia



“ Se ci sono necessità siamo pronti, come sempre, a giocare un ruolo di sistema  
**Jean Pierre Mustier**  
Ceo di UniCredit



“ Il Fondo oggi è osservatore della vicenda Carige: vedremo cosa accadrà e poi valuteremo  
**Salvatore Maccarone**  
Presidente Fitd

**IL RETROSCENA**

# Il colosso Usa perde gli investitori

**Già la scorsa settimana emergevano i primi dubbi sull'offerta**

MILANO

La cordata Blackrock si polverizza a pochi metri dal traguardo. Sembra, così almeno riferiscono fonti finanziarie, per il venir meno di qualche investitore che doveva fornire i denari necessari per l'operazione di aumento di capitale di Carige.

Era da qualche giorno, malgrado l'ottimismo eccessivo della settimana scorsa, che giravano indiscrezioni poco rosee sulle sorti dell'offerta Blackrock. Così mentre il ministro dell'Economia Giovanni Tria spiegava a Roma il 4 maggio scorso che l'arrivo di Blackrock era «un buon segnale» per la banca, negli ambienti

finanziari milanesi già si agitava qualche dubbio sull'effettiva robustezza dell'offerta.

La proposta della cosiddetta cordata Blackrock non è mai stata chiara. Il fondo Usa sarebbe stato solo il gestore di capitali altrui. Non avrebbe messo soldi suoi (tranne una minoranza forse tramite un fondo alternativo di special situation guidato dal manager Brendan Galloway). Ma nessuno, né i commissari né la Bce, erano a conoscenza dei nomi di questi co-investitori. Si parlava di 4-5 soggetti, la cui identità sarebbe dovuta emergere per forza al momento della formalizzazione dell'offerta alla Bce.

A fianco di Blackrock, come advisor, veniva indicata Mediobanca, ma in realtà a muovere le fila delle discussioni è stato Claudio Casnedi, consulente con un passato in fondi di debito e ora partner della società di consulenza Recipero. Casnedi da tempo la-

vora per conto di Blackrock e ha partecipato alle riunioni in Banca d'Italia. Sul versante legale, invece, seguiva da Londra la trattativa l'avvocato Riccardo Sallustio, ex professionista di BonelliErede e ora allo studio Grimaldi. Nel frattempo, la versione "ufficiosa" è che la decisione di Blackrock di non procedere con l'investimento e il salvataggio di Carige arriva dopo una valutazione del team di investimenti. I fattori presi in considerazione sarebbero stati diversi, ma determinante sarebbe stato il ritorno dell'investimento: bocciato in prossimità della meta, nonostante tutto il tempo a disposizione per pronunciarsi prima.

Ora gli ultimi rumors indicano come possibile la discesa in campo di altri co-investitori malgrado la defezione di Blackrock. Ipotesi che sembra remota.

—C.Fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REUTERS

**Il salvataggio di Carige.**

La banca, commissariata dall'inizio dell'anno, deve presentare (salvo proroghe) un piano alla Bce entro il 17 maggio

